

## INFORMATIVA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE

Allo scopo di agevolare le operazioni di protocollo e la successiva verifica di conformità al tariffario professionale, si precisano qui di seguito le incombenze obbligatorie da espletare.

1 - Istanza in bollo compilando in ogni sua parte il modello prestampato predisposto dal Collegio; in particolare:

- dati richiedente
- quadro dati parcella
- relazione esplicativa
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

2 – Versamento dei diritti e spese di liquidazione tramite Avviso di pagamento PagoPA.

3 - Almeno n. 2 copie della parcella professionale di cui almeno una timbrata e firmata, nella quale ci dovrà essere:

- l'intestazione del professionista, numero di codice fiscale compreso
- nome del committente
- oggetto dell'incarico e data di espletazione del medesimo; se lo stesso è suddiviso in più prestazioni, dovrà essere specificata la data di ultimazione di ciascuna di esse
- particolari clausole e/o accordi, sottoscritti o verbali (per i primi, si dovrà allegare una copia de relativo documento probatorio)
- l'ubicazione dell'oggetto della prestazione svolta (si dovrà valutare in quale circoscrizione si ricade; nel caso in cui non fosse quella del Collegio di Padova sarà necessario acquisire il nome del Collegio competente per territorio);
- nota particolareggiata dei rimborsi e delle indennità di cui agli art. 21 e 25 (se necessaria in base all'entità della nota)
- il calcolo degli onorari (comunque effettuato, in finzione del criterio) degli elaborati tecnici e/o grafici attestanti la prestazione svolta (detta documentazione viene ricevuta in visione e poi restituita all'atto del ritiro della parcella liquidata — ovvero restituita per archiviazione).

4 - Allegare copia dell'incarico professionale sottoscritto, qualora presente; (si ricorda che se nella convenzione di incarico è stato specificato anche l'importo dei compensi pattuiti, siano essi in abbattimento come in accrescimento dei minimi tariffari, la liquidazione da parte del Collegio è superflua).

N.B.

La Commissione parcelle ha la facoltà di richiedere documentazione integrativa a giustificazione della prestazione svolta, anche per entrare nel merito della stessa con cognizione di causa.